

Zona Pastorale di FELINA

Domenica 7 Aprile

Domenica in Albis

Domenica della Divina Misericordia istituita ufficialmente da **san Giovanni Paolo II** nel 1992 che la fissò per tutta la Chiesa nella prima domenica dopo Pasqua.

Ore 11,00 **Battesimo di: Pandolfi Anna, di Diego, e Migliari Alessia e Ovi Nicolò, di Enea, e Migliari Alice**

Lunedì 8 Aprile

Annunciazione del Signore

Spostata dal 25 Marzo a motivo delle feste pasquali

Giovedì 11 Aprile

San Stanislao

Domenica 14 Aprile

Domenica III di Pasqua

Martedì 16 Aprile

Ore 20,45 Al Centro interparrocchiale di Castelnuovo
Conclusioni degli incontri dei fidanzati in vista del matrimonio

Venerdì 19 Aprile

Ricordiamo l'uccisione violenta di don Giuseppe Iemmi

Domenica 21 Aprile

Domenica IV di Pasqua

Ore 11,00 **Battesimo di: Sansano Leonardo, di Davide e Campani Laura.**



II Domenica di Pasqua anno B

7.4.2024

INTRODUZIONE ALLE LETTURE

Prima Lettura . At 4,32-35:

Luca ci presenta l'ideale comunità cristiana delle origini.

Salmo Responsoriale Sal 117,2-4; 16-18; 22-24.

colui che è passato per la morte ingiusta, a motivo degli uomini, ora è vivo e trionfa, a loro beneficio.

Seconda Lettura 1Gv 5,1-6:

La filiazione divina e l'amore ai fratelli sono il segno dell'attuale partecipazione alla Pasqua di Cristo.

Vangelo Gv 20,19-31:

Il risorto appare nuovamente e conferma la fede dei discepoli e per mezzo loro della Chiesa di ogni tempo.

La CARITAS abbisogna di: Latte, olio, riso e zucchero.

CAPITOLO SECONDO

Un cuore aperto al mondo intero

136. Allargando lo sguardo, con il Grande Imam Ahmad Al-Tayyeb abbiamo ricordato che «il rapporto tra Occidente e Oriente è un'indiscutibile reciproca necessità, che non può essere sostituita e nemmeno trascurata, affinché entrambi possano arricchirsi a vicenda della civiltà dell'altro, attraverso lo scambio e il dialogo delle culture. L'Occidente potrebbe trovare nella civiltà dell'Oriente rimedi per alcune sue malattie spirituali e religiose causate dal dominio del materialismo. E l'Oriente potrebbe trovare nella civiltà dell'Occidente tanti elementi che possono aiutarlo a salvarsi dalla debolezza, dalla divisione, dal conflitto e dal declino scientifico, tecnico e culturale. È importante prestare attenzione alle differenze religiose, culturali e storiche che sono una componente essenziale nella formazione della personalità, della cultura e della civiltà orientale; ed è importante consolidare i diritti umani generali e comuni, per contribuire a garantire una vita dignitosa per tutti gli uomini in Oriente e in Occidente, evitando l'uso della politica della doppia misura». Il fecondo interscambio

Enciclica *FRATELLI TUTTI* del Santo Padre **FRANCESCO**

<i>La SANTA MESSA: cuore della COMUNITA'</i>		
SABATO 6	Ore 18,30	Def. Zanelli Matteo e famm.
DOMENICA 7	Ore 8,00	
<i>Gatta</i>	Ore 9,30	Deff. Zini Renzo e Annunziata.
<i>Villaberza</i>	Ore 11,00	Deff. Zannini Daniela e Savino.
<i>Felina</i>	Ore 11,00	Per le comunità.
LUNEDI' 8	Ore 18,30	
MARTEDI' 9	Ore 18,30	Def. Adele.
MERCOLEDI' 10	Ore 18,30	Def. Borghi Giovanni.
GIOVEDI' 11	Ore 18,30	
VENERDI' 12	Ore 10,00	
SABATO 13	Ore 18,30	Deff. Santi Vilma e Sergio; Cavalletti Mirella. Def. Pignedoli Angelo di La Ca'.
DOMENICA 14	Ore 8,00	
<i>Gatta</i>	Ore 9,30	
<i>Villaberza</i>	Ore 11,00	Def. Tomirotti Galliano.
<i>Felina</i>	Ore 11,00	Per le comunità.

Per pregare con il Vangelo della prossima Domenica

Domenica III di PASQUA (Anno B)
14 Aprile 2024
 Vangelo secondo Luca (Lc. 24,35-48)



In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Un racconto per l'anima "Ogni cosa era tra loro comune"

Un missionario in Amazzonia raccontava: «Una domenica, dopo aver parlato della preghiera e della fiducia in Dio in un lebbrosario, mi avvicinò ad una donna anziana, ormai divorziata dalla lebbra e cieca. Mi disse: «Padre io prego tutto il giorno. Prego per il Papa, per i Vescovi, per i preti, e per tutti gli uomini; prego per la pace e per la gioia di tutti». «E per te che cosa chiedi?», le domandai. «Niente: io sono felice della felicità degli altri», mi risponde.